

fuo fratello, ch'egli si dichiarerebbe per lui, quando potrebbe farlo con sicurezza, e con profitto.

Intanto il Conte di Varvich e il Duca di Clarenza con alcune truppe partirono da Francia, e giunsero felicemente a Darmouth, e appena sbarcarono la loro gente, che si videro alla testa di un'armata, la quale si aumentò fino a 60. mille uomini. Il Re Eduardo raunò le truppe, che potè, e andò ad accamparsi presso a Lins piccola città della provincia di Lincoln sul mare, e si alloggiò nel castello. Il Duca di Varvich si accostò fino ad una lega dal campo di Eduardo, e fece gridare per tutto, *Viva Enrico*. Queste acclamazioni si comunicarono fino nell'armata di Eduardo, la quale si pose similmente a gridare, *Viva Enrico*. Allora Eduardo comprese non esservi altro partito da prendere, che la fuga. Egli fece imbarcare 4. o 5. cento uomini dei più fidati sopra tre piccoli vascelli, e con loro si ritirò in Olanda. Intanto la Reina sposa di Eduardo avendo intesa la di lui fuga si ritirò nell'asilo di Westminster, ove partorì un Principe, il quale fu nominato Eduardo come suo padre. Il Duca di Clarenza, e il Conte di Varvich vittoriosi senza combattimento entrarono in Londra al principio di Ottobre, e il dì 6. del medesimo mese il Re Enrico VI. fu tratto dalla torre di Londra, e solennemente ristabilito sul trono.

Il Re Enrico VI. essendo risalito sul trono convocò subito un Parlamento per li 20. Novembre 1470. acciò confermasse il suo ristabilimento. In fatti quest'assemblea dichiarò Eduardo traditore, e usurpatore; confiscò tutt' i suoi beni patrimoniali; annullò tutti gli atti fatti sotto il suo regno; confermò la corona ad Enrico, e ai suoi discendenti maschi, e in loro mancanza si ordinò, ch'ella passerebbe alla casa di Jorck, cioè al Duca di Clarenza, e ai suoi discendenti, Eduardo figliuolo primogenito del Re Eduardo essendone escluso a cagione della ribellion di suo padre. In conseguenza di ciò, ch'era stabilito ad Amboise con la Reina Margarita, il Duca di Clarenza, e il Conte di Varvich furono creati Governatori del regno, e si dichiararono traditori e ribelli quelli, che avevano portate l'armi per sostenere Eduardo; il che diede pretesto ai Governatori di far morire un gran numero di Signori, e di confiscare i loro beni.

Il Re Eduardo in Olanda avendo fatti i suoi preparativi per ritornare in Inghilterra col danaro somministratogli sottomano dal Duca di Borgogna, ne partì verso la metà del mese di Marzo con 19. vascelli, e in circa due mille soldati, e sbarcò a Ravenspur. Egli pubblicò, che non veniva in qualità di Re d' Inghilterra per ricuperare la corona, ma come Duca di Jorck per rientrare ne' suoi beni patrimoniali. Si accostò a Jorck, e la città lo fece pregare di prendere altra strada. Tuttavolta il popolo mosso dalla sua disgrazia e moderazione obbligò i magistrati ad aprirgli le porte. Di là partì verso Londra con la sua armata molto ingrossata.

Il Duca di Clarenza da un canto, e il Duca di Varvich dall' altro levavano truppe in provincie assai lontane, e il Marchese di Montegù fratello del Conte di Varvich aveva un corpo assai considerabile per arrestare Eduardo. Egli lo lasciò tuttavolta passare. Il Conte di Varvich non sapeva, che il Duca di Clarenza lo tradiva, e ch'era d' intelligenza con Eduardo. Gli scrisse, che venisse ad unirsi a lui. Clarenza si avanzò, come per fare l' unione, ma trovava sempre pretesti per non unirsi. Le due armate di Clarenza e del Re essendo in presenza,

CII.

Il Re Enrico ristabilito sul trono.
An. 1470.

CIII.

Il Duca di Clarenza e il Conte di Varvich dichiarati Governatori del regno.
An. 1470.

CIV.

Il Re Eduardo ripassò in Inghilterra.
An. 1470.
1471.
A. A. publi.
T. XI.

CV.

Eduardo ristabilito sul trono.
An. 1471.